



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Esami di abilitazione all'esercizio venatorio

Procedura applicativa della disciplina degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio

Disposizioni Generali

Durante la prova scritta all'interno della sala di esame sono presenti esclusivamente i componenti della Commissione, gli addetti alla vigilanza ed i candidati che sostengono la prova in corso di svolgimento. Durante il colloquio è ammesso ad assistere il pubblico. Il Presidente può disporre la chiusura delle porte in caso di manifesto disturbo ai candidati ed alla Commissione proveniente dall'esterno. Questa eventuale disposizione e le specifiche motivazioni sono annotate nel verbale.

Operazioni preliminari

Il Segretario raccoglie le firme di presenza dei commissari su apposito foglio e verificata la presenza del numero minimo dei Commissari (Presidente e almeno 5 componenti) ne dà comunicazione al Presidente che apre la seduta e la dichiara valida. In caso contrario, qualora entro 60 minuti dalla verifica non sia raggiunto il numero sufficiente, il Presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati. Tale circostanza determina la riconvocazione, con priorità, anche mediante comunicazione verbale ai candidati presenti, di una sessione straordinaria.

Quando, pur essendo presente il numero minimo di Commissari, manchi il Commissario (effettivo e supplente) di una materia, il Presidente assume le funzioni del Commissario assente.

In caso di assenza del Presidente, ne assume le funzioni il Commissario presente più anziano. Il Segretario può essere soltanto il Dirigente dell'UOD regionale competente o un suo delegato e non è sostituibile. In caso di assenza del Segretario, il Presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati.

Ognuno dei candidati consegna al Segretario della Commissione la lettera di convocazione e il certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica all'esercizio venatorio o utilizzo delle armi da caccia (di data non anteriore a 6 mesi), nonché un documento di riconoscimento valido, e firma per esteso il verbale, nella parte dedicata alla firma di presenza. In assenza di certificato medico (ovvero in presenza di certificato scaduto o non conforme) o di documento di riconoscimento, il candidato non è ammesso agli esami. Il Segretario provvede all'identificazione del candidato e della firma.

Le operazioni d'esame sono verbalizzate dal Segretario.

Prova di esame

I candidati, per conseguire l'idoneità dovranno superare le seguenti prove:

- 1) prova scritta: 15 test a risposta chiusa;
- 2) colloquio, consistente in una prova orale (in 5 materie) e due prove pratiche.

1) Test a risposta chiusa - quiz

Sono predisposte schede in numero pari ai candidati convocati, tutte differenti, e i relativi correttori; ciascuna scheda ed il relativo correttore riportano il medesimo identificativo. La scheda è formata da 15 domande numerate a risposta multipla (3 possibilità) di cui una soltanto corretta.

Il Presidente, o un Commissario all'uopo designato, distribuisce in ordine casuale le schede quiz ai candidati, che appongono sulle stesse nome, cognome e firma per esteso.

Dopo la consegna di tutte le schede i candidati iniziano la prova che dura trenta minuti esatti, senza interruzioni, alla presenza di tutti i componenti la Commissione.

Non è consentito consultare testi o altri candidati. Qualora si verifici tale ipotesi, il Presidente dispone l'espulsione del candidato, che viene annotata sul verbale a cura del Segretario. Al verbale viene allegata la scheda ritirata al candidato espulso.

Il candidato appone una croce o un segno sulla risposta esatta di ciascuna domanda; non è possibile effettuare correzioni. La doppia risposta o la correzione valgono come errore, così come la risposta omessa.

Al termine del tempo concesso le schede sono ritirate ed immediatamente corrette, con l'ausilio dei correttori, da uno o più Commissari designati dal Presidente, che appongono in calce alle schede l'esito della prova e le proprie firme.

Le domande senza risposta o con risposta errata vengono cerchiare in rosso.

La prova viene considerata superata se la scheda presenta un massimo di **2 errori**.

Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato di ciascun candidato.

2) Colloquio

Ciascun candidato che ha superato la prova scritta viene sottoposto a domande orali e a 2 prove pratiche, specificate di seguito:

A **domande orali**: l'esame del candidato prosegue con domande orali, che i componenti la Commissione formulano nel numero di 2 domande per ciascuna delle seguenti materie di esame:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
- norme di primo soccorso medico e veterinario.

Per ciascuna materia il Commissario esperto in materia, ovvero il Presidente della Commissione, potrà formulare 1 o più domande aggiuntive al fine di determinare con maggiore approfondimento il giudizio sulla preparazione del candidato.

Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo, giudizio insufficiente o sufficiente.

Il segretario provvede a trascrivere sul verbale la domanda ed il giudizio.

B **armi utilizzo montaggio/smontaggio** : il candidato, cui viene fatto visionare il fucile disattivato in dotazione della Commissione, deve essere in grado di riconoscere le parti del fucile e di montarlo/smontarlo, armarlo, ecc...

Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo giudizio insufficiente o sufficiente.

Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato.

C **riconoscimento della fauna selvatica**: il candidato viene sottoposto, da parte del Commissario esperto in materia, al riconoscimento di alcuni esemplari di animali selvatici, con particolare riferimento alle specie protette in ordine casuale, attraverso la visione di immagini presenti su supporto telematico. Il candidato deve indicare la denominazione dell'esemplare nonché lo status di specie protetta o non protetta. Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo, giudizio insufficiente o sufficiente.

Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato.

Esito dell'esame

La prova è superata con giudizio favorevole quando sono verificate tutte le seguenti condizioni (riepilogo):

- la prova scritta **Test a risposta chiusa - quiz** non presenti più di 2 errori;
- le domande orali non presentino alcuna insufficienza;
- la prova pratica relativa ad **armi utilizzo montaggio/smontaggio** sia sufficiente;
- la prova pratica di **riconoscimento fauna selvatica** sia sufficiente.

Disposizioni finali

Il verbale d'esame, cui saranno allegati tutti gli elaborati e le schede compilate dai candidati, viene firmato da tutti i componenti della Commissione e controfirmato in calce dal Presidente e dal Segretario.

Al termine di tutte le prove scritte, i candidati che non hanno superato la prova scritta possono prendere visione delle schede da loro compilate e delle connesse valutazioni.

Al termine di ciascuna prova i candidati non ammessi a quella successiva devono ritirare il documento di riconoscimento e la lettera di convocazione, e possono allontanarsi con il permesso del Presidente della Commissione.

I candidati che non risultino idonei al conseguimento dell'abilitazione – per il mancato superamento della prova scritta o orale - potranno sostenere nuovamente l'esame (senza presentare nuova domanda) e vanno in coda all'elenco domande. I candidati respinti per la seconda volta devono presentare nuova domanda in bollo e vanno in coda all'elenco domande.

Qualora il candidato non si presenti alla seduta d'esame per la quale è stato convocato, questi dovrà far pervenire per iscritto alla UOD presso cui opera la Commissione, entro 15 giorni dalla data della seduta stessa, idonea documentazione che certifichi un legittimo impedimento. In tal caso il candidato sarà richiamato a sostenere l'esame in una successiva seduta disponibile. Qualora, invece, la mancata presentazione del candidato non venga giustificata nei termini o comunque dopo la seconda giustificazione, questi, al fine di sostenere gli esami venatori, dovrà presentare nuova domanda in bollo (il candidato viene reinserito in coda all'ultima domanda pervenuta).